M 5
K3
Orlandini
Adelaide

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

M583

Savage

Rd Thurs 2
Charterhouse 1817.

N 50

M583

XXX II
Royal Academy of Music Library

Adelaide

Dramma per Musica Da rappresentarsi nel Teatro Gron
Di S Casciano nel Carnevale 1729
All'Illust. & Eccell.mo Prencipe
Giacomo
Duca di Hamilton
Brandone Chatelrault &c &c &c

La Musica è del Sig.r Giuseppe Maria Orlandini Fiorentino.

Orlandini

Attori

Adelaide.	La Sig^ra Faustina Bordoni.
Ottone.	Il Sig^r Francesco Bernardi detto Senesino.
Berengario.	Il Sig^r Gio: Paita.
Matilde	La Sig^ra Luuuria Baldini
Everardo	Il Sig^r Antonio Baldi
Idelberto.	La Sig^ra Catterina dalla Parte
Clodomiro.	Il Sig^r Domenico Annibali.

Royal Academy of Music Library

Sinfonía.

Tromba Prima

Tromba Secondᵃ

Violino Primo

Violino 2ᵈᵒ

Alto Viola

Organo.

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal Academy of Music

Senza Cembalo.

Royal Academy of Music Library

Boston Academy of Music Library

Da Capo Sino alla

Da Capo Sino alla

Da Capo Sino alla

Da Capo Sino alla

Da Capo Sino alla

Da Capo Sino alla

Oboe Solo.

ad: Viol: Primo

Viol: 2do

P.o

Segue

Royal Academy of Music Library

segue

New
Academy
of Music

Atto Primo Scena Prima

Berengario Adelberto

Adelaide

Ber. Degna Donque e prifruta la fuocerto Adelaide i tuoi sponsali ed io sotto - l'oltraggio e'regni vsò tut=

Adel. tenpo in Campo armato in Vil riposo Adelaide Signore nacque Cesina e del italia Credo fu della Legia

Crede le togliesti gran parte el suo consorte porte le tolse in tempestiua morte quindi a'ragion ottante

Ber. nel tuo fiero Consiglio Le mie nozze sdegnate e in me tuo figlio il nemico discerne e'non l'amante

Ber:

Se nemico ti vuol nemico t'abbia Donne Adelberto io voglio che tu stesso t'avanzi ad assalir della vit-

Adel:

:ta' le mura in Adelaide oh Dio Sai che vive il Co: Mio e vuol ch'io la conbatti e ch'io lac-

Ber: Adel: Beren:

:terri Così mi' gioua ah Sire... non più resistì in Vano Si punga l'ingrato

Ottone 2do

col balzarlo dal Trono e veda alfin che Berengario io sono

Lodim: et Sud 3ti

Lod:

Alto Signor dal Mar scese dala Germania il Re' guerriero e d'armi in onda o-

Beren:

: mai l'italo impero Ottone? e chi lo mosse e che pretende? forse il periglio d'Adelaide e l'

Bel:

grido delle Vittorie tue geloso il rende ad Osservar le Mosse del gran nemico esploratori in=

Ber:

: via indi con Del berto prontamente dispongi il numeroso esercito al assalto.

Po:

oria che Ottone Sauanzi uo che aggiunga Lauda nuoui ripari alla grandezza Mia prosperò arrida al

fato a' tuoi giusti disegni e à misura del cor t'accresca Regni.

Scena 3

Matilde Ber.o Adel.o

Matil: Ber: Mat:

Sposo Regina Intendi quanto propizia Sia a' miei disegni e' al tuo Valor la Sorte

La superba Pavia fra' pochi istanti t'aprirà le porte Ber: dunque ò Sara Matilde il tuo Con=

Mat:

siglio a' misura de Voti Sorti L'evento Ottenni Coi promessi tesori

Ber: Mat:

il sospirato assenso al tradimento Ma' come? tra' i silensi della prossima notte ogni tua

Ber:

schiera ne le mura nemiche aura l'ingresso - ah mia Cara Adelaide a' quai Vi=

Ger:

Adel:

: cende li riverba il destino Ora a' miei danni S'armi pur la Germania io non pauento E vuoi con tali inganni

mia Leal Genitrice Adelaide spogliar d'ogni suo bene? ah Padre ecco al tuo figlio Un figlio Sventu=

Ger:

:rato Sul immagine mia Cadrà quella d'Adelaide tradita nelle mie Voci.... in tuo favor o

figlio usar vogl'io questa clemenza ancora alla nemica leggiadra Un Araldo

e' in queste note esponga al altera Regina i sensi miei che già con cento schiere io sono accinto ad espugnar la:

:mio è già sicuro è la Vittoria mio Se Corona Adelaide il mio trionfo impalmando d'Alberto e pace e Regno a

lei Corre a mio favore oggi si rende Ma se Licusa Attenda eterno ed implacabile il mio Degno:

Vln. Soli

Vcl.o Dmo

Non sen vi quel al: te ra Di d'in cer mi d'or go glio.

mezzo

Voglio che t'ami che t'ami o' Voglio o' Voglio oppres

mezzo

oppresso Voglio il Suo rigor il Suo rigor

non sensi quel altez = za di vin cerpri d'orgoglio voglio che t'ami voglio che t'ami o

voglio s' voglio oppure

so oppreso voglio il Suo rigor o' voglio o'

voglio oppresso voglio il Suo rigor

Aspetti del mio Sdegno Dure Catene al piede Se al mio voler non Cede

o' Sprezza, ardita ardita e' fiera i Lacci del tuo Amor

i' Lac

Royal Academy of Music Library

ci Sprezza ardita e fie-ra

i lacci Del tuo amor i lacci

i lacci del tuo amor

Royal Academy of Music Library

D Capo

Scena 5ta

Merope e Detto

Detto

Madre e Regina mi breue l'infelice Aderaide Sara' tua prigioniera Sara' tua schiera e tuo Trionfo ah pensa

a' fortuna si' acerba e si' Severa Vsa di tua Vittoria fon eroica Modestia e sia tua gloria

Mat:

Vinta Vederla si mia non dà pretta Se l'alterigia { fiera ch'ebbe nel Soglio esta serbar fra'

Bel:

Ceppi Vorrà proterua il Regal Sasso più Saro' Astretta a' Sostenere anch'io ah

Soe:

Se misera perde in Vn Sol giorno e Regno e Libertade e Condannarle Vn Figlio

Bel:

non le rendo in Vn tempo e Sposo e Regno à quel alma gentile Sembrano l'Vno e'l Altro o

Mat:

Crudo Delberto t'accheta perche sul nostro Capo Lampeggiadema Italico Cipresso

Forza o ch'ella pera o che li Sposi

Madd.

Col Basso

Vienne Vienne a Colei ch'ea=

of Music Library

Gi dori Secò d'amor fauella dille ch'è vaga e bella e che sa innamorar

D che sa inamorar sa inamorar

Vanne Canzonetta Co=

Lei che adori Secco d'amor Lauella Dille ch'è uaga e'bella Dille ch'è uaga è bella, e che sa 'innamorar

e che sa 'innamorar e'che va 'innamorar che è uaga Dille ch'è

bella dille e che sa innamorar e che sa in namorar innamorar innamorar

Col. Basso

voi dille Dille che tu l'ami e'l trono la nichiami che lasci i suoi rigori i suoi rigori Se brama di regnar di re-

gnar

Se bramo di regnar Se brama di regnar di regnar

Tenore

Adelberto

È forza ch'ella pera o che ti Sposi = non ardirò la morte di offender la mia Vita pel amata ade =

: rai Aide fin ch'io non lascio di spirar quest'aure fin ch'io non chiudo a questo giorno i lai No' no' del Bel mio tu non Mor =

: rai

Con Spirito

Royal Academy of Music Library

Per Salvarti Idolo

mio Ben io che far dovro' morirò morirò morirò mio ben mio ben

Fl.

Fl.

Col Basso

Mio ben ti vedo ben mio ben ti veggo ben mio ben ti chiamo ben mio ben ti parlo ben mio ben ti prego ben mio ben ti bramo ben mio ben ti adoro

Royal Academy of Music Library

moriro' moriro' moriro mio ben ſ te mio ben ſ

te moriro' mio ben ſ te mio ben ſ te'

Oboe Soli

Voce

Violini con le Viplette

Che togliendo ti il mio sotto quella Legge ch'ei d'Amarmi

di chi: non sia disarmato sia disarmato equei che ingiusto equei che ingiusto a'le la die equei che ingiusto quei chain:

Royal Academy of Music Library

giusto a'tè' La die

N.° 6 Scena

Adelaide

Soglio degl'avi miei seggio illustre in cui felice Un tempo con lotario Tedei quanto del tuo splendore t'inuolo nel mio

Sposo Un traditore ah Vendicarti io ben Vorrei attenta ogni mio seno ascuri la Real guardia entri il Guer-

-rier che chiede Solo a'me' favellare chi mai sarà Sì le Divine Soglie Il Comando eseguite

Scena 7ª

Ottone

Bella Regina il Cielo che t'elesse a' Regnar vuol che tu' Regni quindi punir l'in-

Adelaide, e Ottone

: degno oppressor del tuo Sposo e del tuo Trono Stimolo' la mia spada

Ade:

Signor dimmi chi Sei

Ott:

dal Destro al

Adel:

Alpi mossi l'armi, te' non è già lieue il Soccorso ch'io reco Ottone il Re' della germania e' teco Come o' gran-

Ott:

de' la tua generosa pietà chetati o' bella non mi Suellar che sia mi del esser mio consapeuoli Solo A-

Ade.

: more ed io

Amore? ove chi mai

Ott:

la vaga Adelaide io già ti vidi Donzella fas-

: tosa ne la legia paterna e ben gen vai a' chiederti in consorte mi preuene l'ostario; or qua mi rasci'l tuo cuor

letto non arrossir la tua corona in prima difendero' ma in guiderdon del'opra uoglio ch'ogliò che ancor la mia ag:

Ad:

: giunga a la tua fronte il suo splendore o' riceua da' tè Luce maggiore Egl'è ben pago e

Ott:

Dou'e si trattiene il tuo Campo? Omai Vicino

Ad:

beue l'onda segal il tuo Ticino Signor sei'l'e sei uale:

: roso e sei degno d'amor. Vedo ben ciò che sanno ferir anche i tuoi lumi quanto ferir sa'l'a tua destra

Vanne Siegui il nobile instinto del tuo genio Amoroso e dona pace a' Una Reina Suenturata e

poi Spera gradirà i Regi affetti suoi

Ottone

and.e

(licor — Dati = (licor = Dati ben mio che prometteßi a' mè che Son Amante e'

Se' e'che So trionfar

e' che So trion = far So' trionfar

Ben mio ben mio si cor = dati ben mio

che prometesti a'me si cor dati che sono Amante e' se' e' che so' prion far

Royal Academy of Music Library

bon mio

e' che so' trionfar Ai cor : da :

: h' e' che so' trion far so mion far

Per

te Combatterò Combatterò Ma quando torne = rò lammentati mio

Per

Intieni

ben lammentati mio ben chieti Conuie

contrabasso Piano

=ne che ti Conuiene Conuiene Amar che = ti Conuiene Amar

Da capo

ad 6

Royal Academy of Music Library

Scena

Guerardo, e Adelaide

Signora a' te del campo di Berengario Un mezzaggier sen viene quel barbaro Le

Ade:

tede del figlio abominato ti ripropone Armato Re venga ei potra' forse e le torri e le mura atterrar di Pa=

uia Ma non già l'odio e la costanza mia

Scena 9

Clod:

Adelaide e Clodimiro

Regina anche fra l'armi serba la sua clemenza il mio signore t'offre di

nuouo il suo Adelberto Eleggi o del figlio l'amore o' del Padre il rigore quegli sposo ti

sia questi nemico del tuo genio poetico più degno oggetto e più diuoto Amante del tuo Nobil Sem:

:biante e del tuo merto trouar non puoi del Principe Adelberto

Ade:

ed è tanto orgoglioso di Berengario il

Cor. Vn empio Vsurpatore mal sembianza uestir di generoso? eh che al figlio pretende assicurar con le mie

nozze il trono ed io misera sono creduta e'Cosi Vile e'Cosi stolta da tradir la mia gloria e la mia

fama con chiamar nel mio Regno L'uccisor del mio sposo condannar la mia fede del Parricida al temerario

rede? Vanne torna e rispondi che Adelaide non serue al talamo secondo che gli deue di vendicare il

primo che può auere in consorte Vn legittimo Re' Senza che astretta sia da vergogna e danno la spene a' prego-

Lo:

:gar d'Vn Suo Tiranno io non uedo o' Legrina qual tirannia- nel mio Signor tu' Scorga si puol Cosa Ona=

:mar ch'ei non ti' dorni? Se tu' Cerchi grandezze ei t'offre Vn Soglio Se tu' Cerchi Vno Sposo ei t'offre un Figlio Se

Cerchi Vn difensore ei ti' difende Se Cerchi Vn Padre ei prende ste di Padre il Nome Se Tiranni Son questi Bi=

:sogna dir che sia Vn Eroica Virtu' La Tirannia

Adel:

abastanza parlai già m'intendesti

Oboe

Oboe

Fagotto

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

la tua fortuna o' bella o' bella Se brami d'esser

Royal Academy of Music Library

mi sera d'esser mi sera di te di te di te Si Credera'

Di te si vedrà

la tua fortuna o'

Royal Academy of Music Library

bella o' bella Se bramid'esser misera d'esser misera di tè Si (ride = ra'

di te' si ridera' — — di te di te' si ridera' si

p

f

f

f

Royal Academy of Music Library

Ang.

t'e prospera ogni Stella ma tu non sai Conoscere ma tu non sai Conoscere La tua felicita, no non sai Co=

ale.

: noscere Sho' Non Sai Conoscere La tua feli ci = ta' Sho' Sho' La tua fe = Licita :

alleg.

Royal Academy of Music Library

Scena

Adel: Euer: Adel:

Adelaide e Everardo

Nel Ciel si speri e poi... Ma Regina... o Sciagura o fato o Sire Eue:

Euer: Adel:

:rarlo che sia? Ribellata Pauia al tuo piero Chemico apri le porte Come Pauia di Sterra le porte a Sieren:

Euer: Adel: Eu:

:garlo e ne festeggia il Popolo fellone Misera e chi fu mai l'autor del tradimento: il Prence e smondo da Matilde se:

Adel: Euer:

:sotto ah qual iniquo aspirana al mio Letto ed al mio Trono e da te rigettato con la perfidia Vendico l'ol:

Adel: Euer:

:traggio or qual consiglio e qual riparo La tua sola Salueria tentar si dee, o tutti Con Valor disperato

Adel:

Moriremo al tuo piede Ammiro il tuo Coraggio e la tua fede Ascolta in mio Soccorso fin dal istro Solato Giunse inuitto guer:

Euer: Adel: Euer: Adel:

: riero e chi fia questo? Ottone L'incognito Campione che a me poc' Anzi tu scorgesti oh Sorte mi odi Senza Con:

Euer: Ad:

: trasto Cedimi a Berengario ah tu! Sarai.... io Saro' prigioniera ma per pochi momenti e' in queste ancora degli insulti del

Padre difendermi Ognora l'amor del Figlio incontri il barbaro che poco godera del mio sposo de tuoi inganni il Ciel

giusto e So' ch'odia i tiranni

Royal Academy of Music Library

Con la Parte

Allegro

La bell' alma che in petto risplende che in petto risplende e Un Dea d'invitta Co=

tan

2a

La bell' alma che in petto risplende che in petto risplende

e Un idea D'invitta Costan

Dea D'inquitta Castan

za

nei Di sdegni diuenti più forte più for = te e ti oltraggio l'i=

: nigua tuo Sorte Sol Do Darti Coraggio e Speran —

= za Coraggio Corrag-gio e Speranza

Scena

Adelaide e Ottone

08:

In sì fatal momento io non ho che il mio sangue e la mia spada l'uno e l'altro ti porto i tuoi nemici

Adel:

a via di giungere a te dolce mia vita sull Cadauere mio passar douranno ah Principe tu rendi certo ch'irrepa=

Ott:

:rabile il mio danno or son perduta

Adel:

Come ogni mia speme era nel tuo ritorno ma non puoi ritor=

Ott:

:nar e già non vuoi ch'io t'abbandoni nel estremo dei mali

Adel:

ah scacciarmi è forza abbandonarmi

Ott:

in peter d'un rivale ed un Tiranno

Adel:

al Tiranno e al rivale l'impeto mi ritolga di mille spade e mille e queste

Ott:

Adel: Ott:

mia ſpada mille e mille ſpade ha da ſpuntar Vn altra Volta io te ne priego ſparti Oh' no' ſeguo il mio

Adel:

ſorte ſeguo il mio Amor voglio morirti dal Lato Deh ſe gli e' uer che m'ami non tradir queſt'Amore non tradir la mia

gloria ſappi che mi ſei Caro e che t'amo & te' credilo al pianto che ho già ſu gli occhi ſi vanne e' ri-

torna Vincitor glorioſo e aſſicura Viuendo il mio Cipreſſo &

Royal Academy of Music Library

Quel Cor quel Cor che mi donasti figliuol mio

ben mio ben c' con due Cori in Sen combatti e spe ra Combat

Se

Sera

Col Basso

Quel Cor, quel Cor che mi donasti ritogliaci anio non

Col Basso sempre

mio ben e conduci Cori in Sen Combatti e Spera Combatti

Con la Parte

Royal Academy of Music Library

Con la C

hi e' Spera Combat

of Music
Library

Se'l mio che m'inno-

Col Cello

Col Basso

ra

guerriera

Cd.

Virtu' guerriera

guerriera

Fine segno

quel

Scena

Tasso

O del mio Caro con Voci gradite

quanta forza e Vigore accresciete al mio Cuore

pieno d'alta speranza

io già men Volo al Marzial Cimento

Venga il fiero Nemico con quanto ha mai d'ar-

-dir ma[illegible] Cauento

of Music

Sia'mi sembra al corpo aunimto trar l'audace il traditor l'audace L'au=

dace audia

il tra=ditor di mai=

: tor

Fia mi sembra al Carro avvinto

Royal Academy of Music Library

trar l'audace il traditor L'audace L'auda

il traditor al Carro annuito al Carro annuito trar Lau-

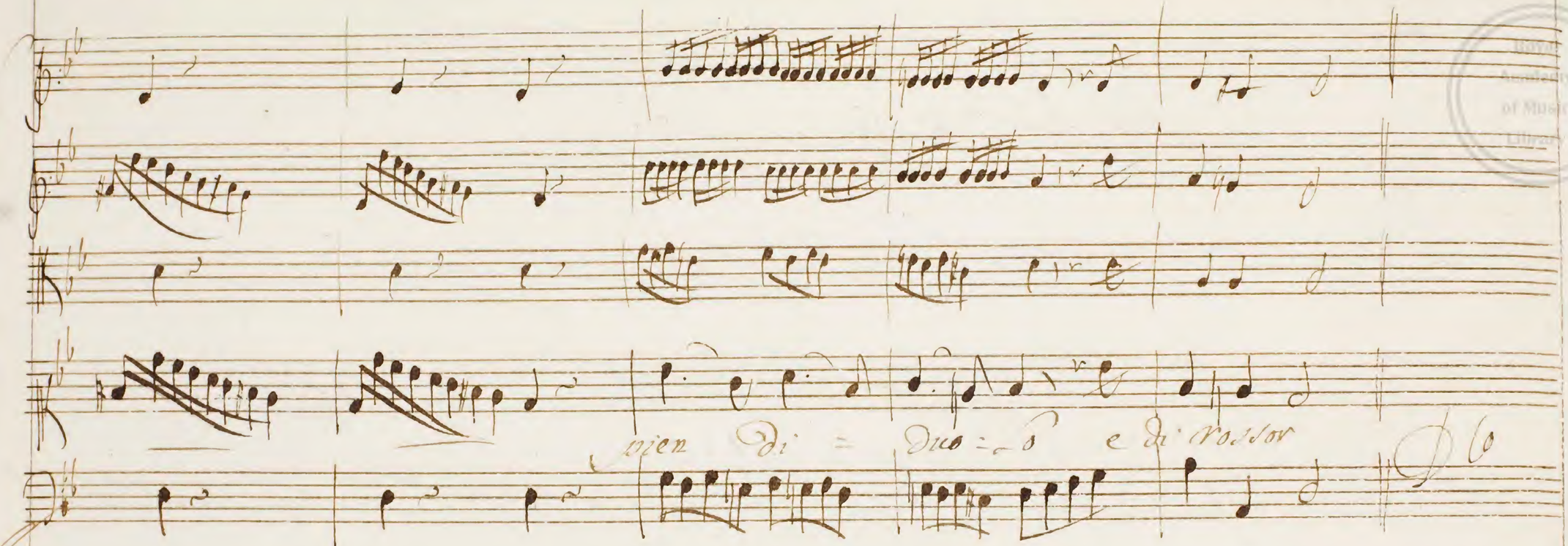
: dace laudа

ce il tra = ditor il tradi :

: tor

E - lieder già parmi il Vinto gir Coi Lumi fis = si'al

Suolo Grondi Duolo e di rossor



Scena Decima Terza

Berengario, Matilde, Adelberto

Tromba

Horo

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Viva e Regni fortunato fortunato del Italia il Re guerra

ro' il re' guerrie-

Royal Academy of Music Library

ro

for tu nato Viua e' Regni Regni e' Viua del Italia il Re' guerre

roi Re' guerriero' il Re' guer-

Royal Academy of Music Library

rie ro

Berenc.

Popoli generosi il vostro Amor la vostra Fede a cui varia ogni nostra speranza sembra che'l vostro Cuo-

Sia del nostro maggiore a' Voi temuto io Sono Se quel Serto ch'io cingo è vostro dono. A Replica

Il Coro

Matilde

Ber:

e Adelaide Superbo Ancor non si presenta al Vincitore? di quel rigido Core Conuien do

Mat:

:mar con la Clemenza il fasto eccola appunto Vedi conche uolto orgoglioso intrepida Sostien la sua Sciagura

Adel:

Cesa

Adelaide ed gli Sol.

Del altrui fellonia più che del tuo Valore illustre Spoglia eccomi Berengario, altra a tua voglia

Sopra le mie ruine i tuoi trofei io già fra la tua mano e Sposo e Regno e Libertà =

Sper:

Dei e Sposo e Regno e Libertà Se tuoi or io ti rendo e pongo tutta la mia Vit:

Adel:

: toria a' piedi tuoi altra Rocca più forte devi ancora espugnar prima che Vinta resti Ade:

Sper:

Adel:

: laide e quale La Rocca del mio cor Difesa e cinta da fede non Venale

Sper:

Ad:

Da invincibil Costanza io la combatto con le mie grazie ogn'ora e grazie chiami i tradi =

Ber

:menti tradimenti a spoglie offerta chiostro d'una corona d'un figlio generoso ed'un a

Ad:

:mante la corona e già mio l'amante e'l figlio che son doni tuoi son miei sfidati Lodi=

Ber:

Pod:

:mio che porti alte novelle mio sire ascolta e certa vinta ancora e depressa

Mat:

Adel:

si temerario ardir donna superba da le sventure oggi resa non serde una regina il suo coraggio

Ber:

Stando Ottone al Ticino

Ved:

a gran passaggio tutte oppone o Signor Italo schiere

Ber:

Vanno ratto a' pie=

Belo.

gar- e mie bandiere Del berto ti siegua
inger'n solo istante Cara se mai sara Dona al mio-

Ber:

more questa Mercede O almeno al mio dolore
Regina a te consegno Illustre prigioniera

alta cura di regno altrove mi richiama Or tu risolvi: sia Lagrima o Conquista

sia giustizia o sia dono e tuo con Delberto Anche il mio trono

cantabile

Prendi Vno Sposo ch'ha pien di fede il Core e' che al Valo = re

: nico la scelta

la scelta

Grandi Voi sposo

ch'ha'pien di fede il Core e che al Valo = re Vnisce la bella

La bella Vno Sposo che al Valore Vnisce la bella

Royal Academy of Music Library

la seltà

marte il ue

Royal Academy of Music Library

: drai Se il dedi in Campo Arma = to Poi disar —

: mato Amor ti sembrera

Royal Academy of Music Library

Amor ti sembre=

Royal Academy of Music Library

7

Scena Ia

Adelaide

Matilde e Adelaide

Matilde all'or che il Vinto è caduto in poter del Vincitore (mentre ogni ci=

:gore Va pur la tua sorte ch'io son pronta a' soffrir le tue ritorte Adelaide al passato volgi'l pen=

sguardo indi al presente osserva qual fosti e qual or sei non ha molto Regina or Vinta e Serua mostrano agl'occhi

Matil:

mici lo stesso aspetto de le grandezze andate le miserie presenti che ancora non senti la tua fronte leggiera del Diadema =

:duto e grave il piede di Catena Serva! sei tanto altera! fa' pur ciò che t'aggrada in te non fia mouda la Tiran=

Adel:

Mat:

mia ne pellegrina in me la sofferenza Volea La mia clemenza stringerà al seno Arricchirn leggi ed io mi

Adel:

Mael:

Ecco maggior pena questa clemenza tua che la catena troppo fiero el tuo orgoglio Degni ascender Un

soglio sud t'inalza la clemenza Mia Vedro se forte sia e ostinato il tuo core quando sarà

Core

Duro e Servil catena della Superbia tua gastigo e pena

Adelaide

Quanto più fian tenaci le catene onde auuinto dal altrui fedelta sara il mio piede ue è più caro e sparso al sme

mia e quanto più d'orrore sparso d'intorno ed'atro il Carcere chiara tanto più fia bella Costanza

mia Degno Teatro

Oboe

Oboe

Pi

Pi

Oboe

Pi

Con spirito

American Academy of Music

Royal Academy of Music Library

Scherzo in

Con la Violetta

mar : la la : ri : cella la la : ri : cella Mentre ride Un au = ra fe :

: onda Ma se poi fiera O procella turba il Ciel Sconvol ge l'onda Son

Con la Violetta

:vol = ge l'onda ma perduta a naufragar

Royal Academy of Music Library

perduta la mamicella la mamicel = la vada

Royal Academy of Music Library

Naufragar ua a' Naufragar

Vni Soni

Vni Coll Org.

Royal Academy of Music Library

Con la Bo

Con la Viola

Scherza in mar = Na = ui = cella La Na = uicella Mentre nde Vn aura Secon da

Royal Academy of Music Library

Contra

Ma se poi fiera procella turba il Ciel Sconvol = ge l'onde Sconvol = ge

Con la Cassa

L'onda va perduta a naufragar a naufragar

Royal Academy of Music Library

Soutien

Soutien

Soutien

:dutto La Nauicella La Nauicella ua a' Naufragar ua a' Naufragar

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Conta

Vl. 1mo Oboe Due

Vni. 1mi Conto Violino

Non Così

to Mio

Royal Academy of Music Library

Cor = do

Cor = de = to mio Cor = e

Ce = de ra' D'Un em = pio Sor = te D'Un em = pio

Royal Academy of Music Library

Sort - allo Regno ed al furore allo Regno ed al fu-

Royal Academy of Music Library

Con affetto

:rore che per Anco in fac = cia a' morte Sà da grande trionfar

Royal Academy of Music Library

Con lo Basso

Con lo Basso

Con lo Violoncello

Da

Royal Academy of Music Library

grande la trionfar la trionfar = la trionfar = la trionfar

Fine dell'atto 2do

Royal
Academy
of Music
Library

Atto Secondo

Scena Prima Ottone

Ecco inuitti guerrieri ecco le Sponde le Vaghe Sponde del Ticino e' questi il campo Amici in cui

Vu le Sconfitte altrui dee trionfar la Vostra alta Virtude quella che a fronte Auete e la Citta de

ove ristretta geme preda infelice del altrui ferezza Adelaide Verrona e da Voi da me as=

=petta de graui oltraggi Suoi Giusta Vendetta al'armi dunque e' questa questa Nuoua Vittoria ac=

Scena Seconda
Ottone Guerardo e poi Berengario

: cresca nuovi pregi al mio gran nome ed alla vostra gloria

Guer. Att:

all'Armi o'Le contro di noi s'auanza il Barbaro Tiranno ed io Vdo a'punir La sua baldanza

troppo vigor mi danno i begl'occhi di lei ch'a Combatto Adelaide in tuo nome stringo la spada al tuo ne=

a'2 Ber: Att:

mico Abbato all'armi Ottone a'te d'auanti mira il nemico tuo Vieni o'Tiranno a'riceuer la

Beren:

pena della crudeltade or lieto sono che potrò dar'morte e' Vendicarmi Su'sù dunque alla pugna al

Ott:

Cuer al'armi al'Armi

al Armi' al'Armi

Scena 7ma

Berengo e poi

Cuerardo

Fiero

Vinto o' Vel Son Vinto

Vn giorno Solo funestissimo giorno ecco mi toglie quanto in più lustro

Dio mi acquisto la mia Spada al Valor mio

misero che farò Figlio Consorte

Servi Amici Bue Sieto ah ch'io mi perdo se non mi Lascio

e se mi Lascio ahi Sorte ui-

Royal Academy of Music Library

Andante

Lascio alle lagrime e alle ritorte
Ma' se forza lasciarmi e' segno sono i preggiorzi

miei La su' prehisi morro' da' Re' Dou[e] regnando tutti e ad'onta ancor del mio destin e=

Cu: Ber: Eur: Ber:

:uero libero partiro' ei prigioniero stette Dammi quel brando la tua destra Eue=

: rardo non ha' tanto uigore per disarmar la mia Vieni ch'io voglio insegnarti a' morir da Vina =

Ces: Ger:

: tore Rendita' e' non tentar mi chiedi in Vano Cio' che mai non faro' dunque morrai

Scena 2ª Otton:

Ottone Detti fermati Berengario e' che pretendi da Vn ardir disperato Credi forse uin =

tu' pugnar col Fato Rendita' che m'aurai Vincitor generoso piu' che non ponsi e' che non brami' al

Ger:

fine non fosti il primo tu' ne pur sarai l'ultimo Ne' di cui trionfi Ottone non a' Van =

: tar si generoso e forte che me non Vinse il tuo ualor ma Solo lo Degno fio di mia per-

: uersa Sorte

Regno grande = ed Vassalli e Trono Superbo involami Superbo involami

Fa

to

Fato Crudel

Regno grandez= za Vassalli e' trono Superbo inuolarmi Fa

to Superbo inuo = fami

Fato Crudel L'assalli, e Regno grandezza e trono Superbo in volami

Fato Crudel

Ma quel Valore ch'ho nel mio Co = re non teme oltraggio

non temeol tragio di Stelle rigide d'irato Ciel Odira'

Roma Roma

Unisoni

to Ciel di stelle rigido d'irato

Ciel di = rato d'irato Ciel

Scena

Otone

D'italia il fier Tiranno e già in catene

Sopra e poi che la mia gloria sia paga Anche all'amore Seruasi del mio core Ade-

: Lide mi Vuoi contro i Tiranni tuoi Scudo è difesa e tu quest alma resa schiava de tuoi bei

lai Tiranna del mio cor Bella ti fai

And.° ma' presto

Royal Academy of Music Library

Tiranna ma bella m'uccidi: de, e'm'alletta e qual farfalletta quest'anima an-

cella adora qual lume che l'arde Le piume e morte e morte le da

— o mor = te Le da'

Tiranna ma bella m'uccide e m'alletta e qual farfalletta quest'a = nima an=

cella adora quel lume che arde le guime di Morte Leda'

— e mor=te le da' e morte e' morte e mor=te le da

Royal Academy of Music Library

Del Crine Dorato che a quinto Lo tiene Le

Dolci Catene il Core Lega = to or caccia Contento e dir già lo –

Sento non più 'libertà' — non più' liber-

:ta' no' no' non più' libertà

Scena 6

Adelaide

Andante

Del mio Caro Sposo Cui

Empia Crudelta' da' me' Diuise Anima Bella da' quel alta Sede ove or godi' in dolcissimo ripozo

Royal Academy of Music Library

uolgi deh uolgi Un guardo fra' questi Cupi a' tenebrosi Orrori al infelice tua Diletta

Sposa mira quanto pegnora Vita qui traggo, e quanto grande sia & te il mio Amore

Royal Academy of Music Library

e La Costanza Mia Una Sola Speranza fra gli affanni mi Resta, e questa è Morte Si

si Stessa Mano che Sciolse i Lacci onde ci auuinse il Cielo Riunira le nostr' alme e in tante pene

questa sola speranza | Dolce pace mi reca | e mi consola

Con Sante

li secondi con le Viole

Quan = to

del = lo agl'occhi

miei già Di mor — — — te il tor no aspetto se = ver ir deo

quest'alma a'te quest'al

Royal Academy of Music Library

maquest'alma a' te

quan

to bel Lo agl' occhi miei ha di mor te

Il tuo aspetto Se = Unir Dee quest'alt

Maggiest'alma a'te Se Unir

dee queſt'alma a'fe queſt'al

Veni Domi

Do

Do

Do

ma queſt'alma a'fe

Con tutti

Di Con le Violone

Vieni

Vieni

Dou-e

Sei e dou-e Se-i A-ma-to mio

Amato oggetto Par-

-mi impugna

l'ar = mi impugna e'Vie = nia'me

e, mie

mi' e

Vieni à me

Viena

Adelaide Vodimiro

Con due doni Adelaide à te' in cui La tua regina o Mia gual miache

Vod:

gina in questo vedi La Morte tua Se tu ricusi d'ideliberto gli Amori La tua felici-

:tà vedi nel altro Se posto à lui ti rendi tu rifiuta qual vuoi qual vuoi tu prendi

adel:

Adel:

d' Matilde Virai che la sua tirannia Contanti doni Ti dimostra uer me troppo Omo:

:ro: Ma che se quanto sia Prodiga e generosa non è maggior della Costanza mia

Clod:

quanto imponi farò ma intanto s'egli uuol Ferro el Trono o uuol Lo Sposo el Regno

Adel:

questi doni gradisco e' quegl' Degno Cenno... non replicare Segue l'aria

Non t'inganni la Speranza d'ottener Con la Costanza pur alfin

pietà pietà pordo - no

Con lo Stesso

Col Basso

Non t'inganni la Speranza

D' ottener Con la Costanza pur al fin pietà pietà

Royal Academy of Music Library

pie ta' , perdono no'

Dei cielo

pietà perdo = no

pì

Conte

Col Basso

Hai pel labbro la mia sorte. Un tuo

no hi qui = da a' morte. Un tuo Si ti rende al trono ti ren = =

Do ti rende al Trono ti

rende al tro = no

Scena 8ª

Adelaide e poi Matilde

Adel:

Adelaide che pensi Tra i doni di Matilde Animoso ne scegli Vnche di lei il crudo genio appaghi

stringasi il ferro ah no' col mio Lotario da mortal tosco oppresso voglio di morte Vn istromento istesso

Mat: Adol:

il tosco dunque... Ancora vuoi o' Superbo e tutti i doni miei Soremi equalmente No quel ch'è m'saro ecco già

Ma: Ade:

prendo, e già l'appresso al labro Custodirlo nel mio seno Deui Deui dunque la morte Così deludero' l'empia mia

Mat Ad:

Sorte Così... Chetati e Deui troppo m'affligge Omai la tua dimora Così deludera' Matilde ancora

Ma:

Teco Delberto e detti Temerario L'ingresso libero mi permetti o'ch'io t'uccido hai tanto ardir nel sen-

Bel: Ma

-timien che Sei Suddito Cenche figlio? io qua non Venni a'rintracciar inte l'amidleina Ma la mia genitrice Se per Cos-

Del:

: tei _ genitrice implori _ scema non t'ode ch' rigetta Son vani o Madre i tuoi: rispetti ò

Mat:

chiedo sol che mora Adelaide Amato figlio Or son lieta e contenta (ma sappi che Ide=

Del:

: laide Sola non puo' morir prendi che tenta. Una parte di lei Succida

Mat:

pur con quel veleno e l'altra ch'è la parte migliore che le viscere Mie da te Succidi ah

Di:

folle? ah vile, ed in tal guisa accresci a me lo scherno e à la nemica il fasto olà' vieni quel ferro a me lo

Mat: Odel: Ad: Odel: Mat:

Sorgi Costati forsenato ah madre almeno Concedi ò t'ubbidisco ed io mi Suano ah

fermatteui entrambi e pur troppo si Una ma non pensata da spauentar la mia fierezza indegna

Rendimi questo Pappo e' tu' Codardo Rendimi questo ferro non goderete ch'o' de miei dis=

: prezzi che Vn breuissimo instante femmina ingannatrice ingiusto Amante Tedim: detta

Ted: Regina infausti auuisi il nostro Campo Vinto Retto del de' tuo Sposo Ancora

qui non s'ode novella ogni contorno preda del Vincitor s'empie di — lutto del oppressa d'inno-

Mat: Del:

: cenza e' questo il frutto è la real grandezza così cangia d'aspetta in un momento o fido de-

Mat:

: tone o' fortunato evento. Danne o' Duce e rinforza i' fistodi' alla

leggia i' difensori a' la Città si cerchi di Berengario Invita la gran sala i' Pri:

: mati in tal periglio provido da' più menti esca il consiglio hu'in tanto o' Donzella festa fra i' duri

tuoi tenaci nodi e tu guerriero imbelle cingi di rose e fiori la molle chioma e resta con la tua

Diua a' trattar Secco Amori

Vesti la

gonna el'cin t'infio = ra l'altera donna che t'innamo = ra

dentr'al tuo Core D'vn folle Amore Trionfera

trionfera trionfera

Vesti La gonna

el Crin t'infiora Sl'altera Donna che t'innamora Dentro al suo

Co = re d'Vn folle Amo = re trionferaì — —

P.o P.o

trionfera! trionfe=

fe

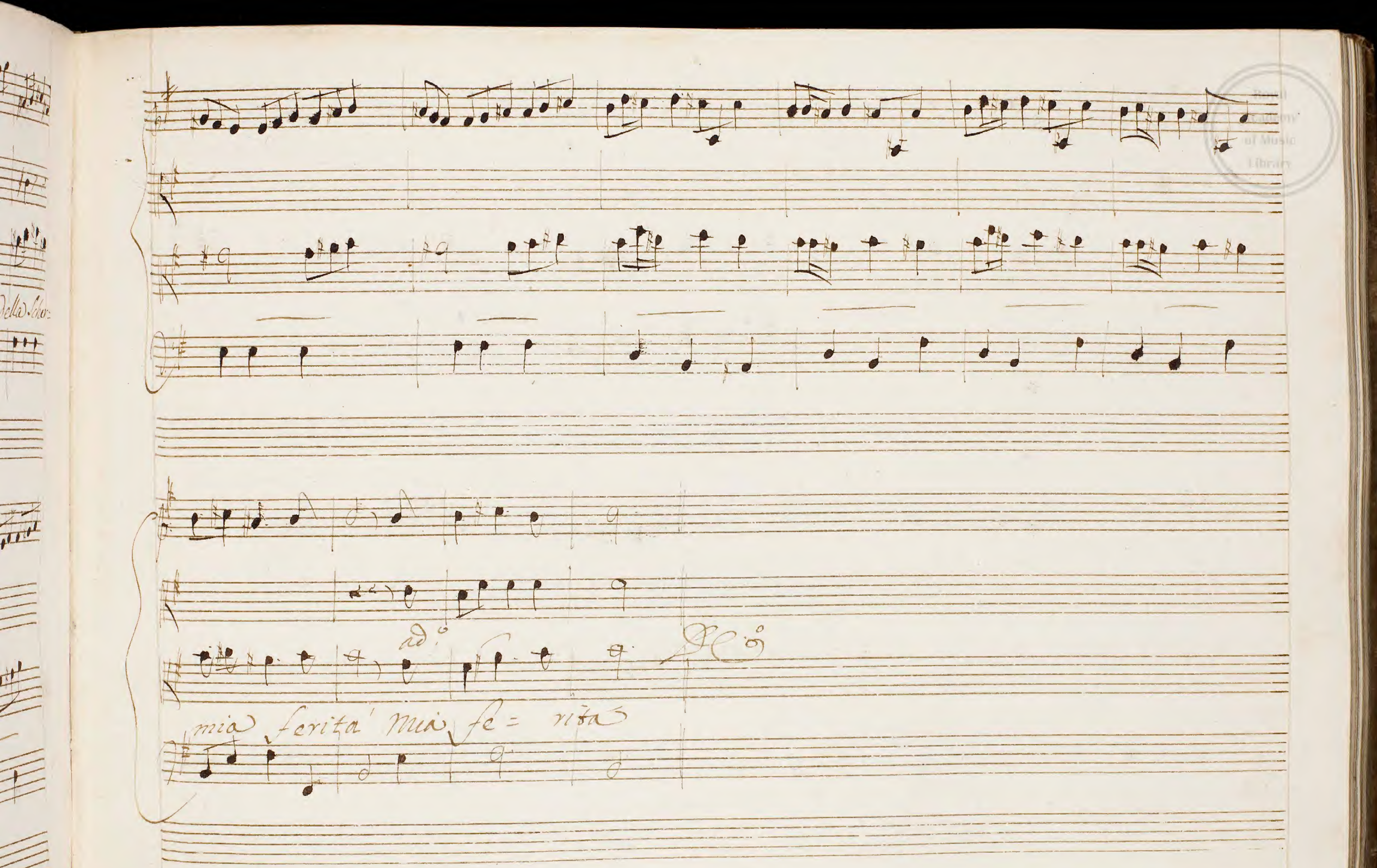
Forte-piano

:ra trionfera!

Ma' tu' orgogliosa Femina al-

:tera Sempre fastosa non non andra = i come or ten vai della scher=

: nita mia ferita


ad°
mia ferita' mia fe = rita

Adel:

Scena X.

Adelaide. Adelberto

Di Padre migliore figlio ben degno oh Dio, quanto mi spiace non poter adem-

:mor rendere Amore Prence soffrilo in pace Stima ossequio rispetto gratitudine affetto ogn'or po-

Adel:

:trai trouar in Adelaide Amor già mai Ne Amor pretendo già tanta felicità sperar non

Lice a chi nacque figliuol d'vn tuo nemico Con affetto pudico al mio core infelice

Ad.o

non vietare l'amarti e'l son contento Vedi il tuo merto e quasi di tanta mia co-

:tanto ora mi pento Ma' Segui pur l'impegno del costante odio tuo del tuo rigore Un così giusto

Degno e bello a gl'occhi miei quanto il tuo Amore

Unisoni

Unisoni

Col Basso

Accurato dal i = rà e dal

piacere piacere piacere

Cor

Oscurato dal ira e del pianto

Col Basso

pia = ce tanto tan = to piace tan

Unisoni

Col Basso

to quel volto al mio Cor pia=ce, piace

Unisoni

tanto

tan=to quel Volto al mio Cor quel vol=to al mio Cor

Violini

Col Basso

Or che Sol=a Se fatto Sereno Sol=Se pieno

pieno fosse di Gioie e d'Amor fosse pie

Unisoni

no pie=no Forse di Gio:ia ed'amor di Gioia ed Amor

Scena XIII. Adelaide

O Providenza eterna i tuoi Consigli Adori e taccio e tremo Ottone in mio Soccorso

mandi de mali miei nel punto estremo nasser tu fai de generanti i figli da paterni Os=

:tumi e mostri appieno che la tua Saggia onnipotente Mano L'antidoto Sa

trar fin dal Veleno E

Violini

Solo

N. N.

Fagotto

Royal Academy of Music Library

Vni soli

Vni soli

Vni 1mi 2di

Vni 1mi 2di

Vlc e Basso

Da Una torbida = Sorgente

Tutti

Royal Academy of Music Library

nas: ce il rio più chiaro figlio nasce più chia

Royal Academy of Music Library

Tutti

Tutti

ro nas = ce il fi = o il fi = o più chiaro chiaro figli =

Tutto

Royal Academy of Music Library

Con l'Oboe 1mo

Con l'Oboe 2do

Col Basso

D'Una torbida Sorgente Nas=ce il rio più

Tutti

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

chiaro figlio nasce più chia

Royal Academy of Music Library

ro nas: ce il rio il rio più chiaro chiaro fiat

Royal
Academy
of Music
Library

Con.ti Oboe Fag.o

Con.ti Oboe Fag.o

Cor.i in D

d'una fortuna sorgente nasce il vero più

Tutti

chiaro, figlio nascer più chiar

Royal Academy of Music Library

vo nasce il rio = il rio più chiar vo

Fagotto

Fl

Fl

chiaro figlio Nas= ce più chiaro nasce il rio

Royal Academy of Music Library

nas: ce il vi: o il vi: o più chia: ro chiaro figlio

Fagotto solo

Royal Academy of Music Library

Vago prole, ed o= = do rosa. Dalle spine esce la

rosa | fe = fid' erba | e madre al figlio, e ma=

Royal Academy of Music Library

Dre Dal: Se Sol: ne esce la voce. Letid ev: ba, e

mar= dre è madre al Figliuolo è madre al Figliuolo

Scena XIII

Come o Sire Imponesti son già dati d'ostaggi e in breue d'ora sulla rocca Inalz.

Ecco, Cuer. poi Inalz.

Otto

Alde a te ser uiene dell'ingiuste Catene sciolga ai pie d'Adelaide, e a lei ritorni Libertade, e

Due:

regno, o proueràs qual fulmine il mio sdegno Colà sull'alte mura ecco giunge Ina:

Otto: Inal:

Alde! @Donna ascolta Donna mi chiami? ancora la prouincia Vassalla a me s'in

Otto:

china rendimi i pregi miei Dimmi Regina Reina non saresti se rendessio pri- Reina

a chi ti l'occupasti il regno e'l nome ma serà o Donna ambiziosa e vana se l'oppressa Ad.

Laide libera in questo di rendi al suo vano

con ingiuria a lei fatta a lei perdono ma se vi-

così più con orrendi scempi farò di te non più veduti esempi

Sodimiro Ad.

Laide a me s'appressi, no che veda costui da ciò che tento se reina sono io se lui pavento

Scena XIV

Ecco la Prigioniera! Il mio Dei Iside! Il mio gran Dì-spe-

tone alza la fronte vedi costei per cui tu porti guerra all'Asia serva

Otho:

vedo si s'innocenza dall'empietà tradita

nat:

t'armi da questo regno, ochio

Otho:

vuoi sugl'occhj tuoi vedere altro indugio non hai, che un sol momento) misero in qua (2:-

mento con la vita di lei sta la mia gloria

nat:

Otho:

momento passo sia un colpo fermati

o sciagurata il tuo consorte, che tra le mie ritorte.... lo sposo mio tuo prigioniero non vedo

nat:

Otho:

Anat:

là qui uoglio Berengario in breue Non mi lusinghi no cessa dall'arme, guida Singhi le

schiere o'del Dolo tuo il cadauere esangue ora uedrai Otto: Cerà Donna (viva:

Anat:

Dele uoglio appagarmi, e uoglio.... che mai far degno: e ancor non mi vispondi Ate: Ivan

Sè Dei non voler ch'il mio periglio vattenga il volo all'immortal tua fama Sarà da

se tanto non brama con intrepido Cialio mira il mio strazio, e gioia alla Vendetta tutti gli sdegni

Royal Academy of Music Library

Scena XV

tuoi desta, ed affretta

Adel:

Non ò con la mia vita salvisi

Adelaide: e detti

quella d'Adelaide

Ada:

Oh stelle

Ber:

Ah figlio traditor, figlio ribelle

Adel:

Adelaide son io

io e son tuo prigioner finchè sicura

della madre indemente

sia la bella innocente

Otto:

at:

tenito rimango

Quer:

Ecco Berengario

Bar:

avete o cieli più sventure per me

Otto:

Donna su:

perfida dove è la tua fierezza, ov'io così altera, ed

or nel tuo sembiante così mesta

e tu:—

Rat:

Vasa Empio auuerso destin son disperata

Ade:

@tone io parto, e alla prigion ritorno

@to:

Ed io resto a uersar tutto il mio sangue per la tua libertà per la tua uita Spera o Bella Ade:

Ade:

Isaide spera nell' amor mio , e nella tua innocenza @tone addio

Scena XVI

Bar:

Deh perche t'opponesti all'acerto conflitto qual fierezza ti mosse a sospendere al

@ton: Bar: Ade

@to:

Sor la morte mia Barengario rifletti, ch'a Gottario togliesti e uita, e regno couerde an:

wien ch'il Cielo ai gran delitti il Sartiago sospenda ma se il reo non s'emenda dalla sua sof-

Bev:

renza il Ciel si scote e con più grave sferza allor percuote. Ah colpa del destino

è la caduta mia; queste vittorie erano a tedomie Ed io le auea preparate per

Ad.

le l'empia fortuna che cieca il merto ed il valor non vede al tuo Braccio le tolse, e al mio le diede

Que: Otto:

Dio! Che gran fierezza! Se ti pesan que' terri fa che la tua bontà de in questo giorno

la Città mi consegni che vitorni Adelaide al possesso d'quanto la violenza

tua finor le tolse ma se t'opponi il giusto mio furore porterò in ogni loco — rea

ferro a sangue a foco ne a sesso, ne ad età darò perdono dal usurpato Trono fa:

rò precipitarti e dal tuo strazzio persin ch'hai vita io non sarò mai sazio Vedrai Ti vanno

Ber:

Io dunque scenderò da quel Trono che con tanti sudori e col mio sangue tante volte com-

Ott:

:vrai no' no' vinca il mio orgoglio senza freggio legal (e)star non voglio Berengario inten=

:desti non t'abusar della clemenza mia Colà presso Pavia io Scortar ti farò l'anna Ma=

:tilde Dille che a questo prezzo non ricusi La pace Dille che meno altera dal tuo rischio e dal

suo prenda Consiglio indi alle mie Catene pronto (e) torna ò ch'io t'uccido (e) figlio

Con la Parte

Se in=stabile fortu=na non sempre in tuo fauore, la ruota gire rà — —

girera'

non sempre al tuo fa uo: re d' insta : bile for tuna la Cuo = ta' gire —

Con la forza

:ra'

Con la forza

:ra' no' non sempre gi' = rera'

Royal Academy of Music Library

Fe

gire rà

Con tuo Parte

Ira del | importu = na Cintrepido mio Core

Royal Academy of Music Library

Soffrendo Stanchera!

— Stanchera! Soffren=do Stanchera

Royal Academy of Music Library

Scena XVII

Ottone Idelberto Euerardo

Ott: Euer Ott:

Euerardo mio Sire alla tenda reale - uada Idelberto e quindi

delle mura al assalto le militari machine Disponi che se niega Matilde cioche brando adem=

:pir uo' con la forza ottenerlo e col brando udisti o' Prence e seguiro' il Comando

Eu:

and.e

Cuer.o

al

Tuo Valor s'affida Tiedoua tortorel = La Cui tolse il Caro Sposo Vn

Da

Serpe Velen = so Vn Serpe infido un Serpe infi = do

al tuo ualor s'affidas vedova tortorella Cui

tolse il Caro Sposo Vn Serpe Velenoso il Ca

ro Caro Sposo Vn Serpe uelenoso vn

Fl.

Ser = pe insi = do un Serpe Vn Serpe insi = do

Or ch'ella e' prigioniera a' te ricorre e Spera

sciolto da lacci il piede tornar per tua mercede tornar

tornar al suo bel nido al suo bel mi = do L'tua mercè = de al suo bel mi = do

Scena XX

Ottone

Con ouc[illegible] pegni si fari alla fiera Matilde assicurata

parmi la Vita d'Adelaide e Sento più tranquillo il mio Core e più Contento

Segue L'Aria

Royal Academy of Music Library

Non dis=

:pe=ni Pe= regni=no Se nel Dubbio Suo Mattino (not: te ombrosa

tut: to il Ciel Copren=do ua'

Royal Academy of Music Library

R

Unisoni

coprendo ua'

non = dis=

Royal Academy of Music Library

peri non disperi — pe = re = gri no Se nel Dubbio Suo Cam=

= mino no = te ombrava tutto il Ciel Copren

Royal Academy of Music Library

Do Coprem

coprendo ma' Coprendo ma'

Amitoni

Coprendo ua

Con la

Con = La chioma Lu = mi=

:nosa a guidare il dì nascente finalmente la ocl alba

sorgerà

Sorgerà Sorgerà

Fine dell' Atto 2do

Soprano

Royal Academy of Music Library

Royal
Academy
of Music
Library

Atto Terzo

Scena Prima Berengario e Matilde

Matilde

Sciolta dalle Catene Adelaide a' me Venga ah ben deggio veder altri intri-
:onfo e Vestar Vinta ma Se fortuna infesta tutto cerca inuolarmi Matilde ancor ui
resta in Vano il Cielo e' l'auerso destino Anno contro di me' forze Vnite ecco Ade-
Mat:
:Laide Vengo e' uoi partite

Scena 2:da

Bereng: Mathl: Adel:
Vieni o' della Adelaide

Matil: Vieni o bella Regina

Adel: qui Berengario: Vedi che fia

Ber. Adel: Vedi ed ascolta

Ber: d'un

Adel: solliti fauori Vn infelice prigioniera Onori

Ber: Regina il Prode e'l Valoroso Ottone

quasi suo messaggiero a'te m'inuia ei

che nel tuo sembiante più che nella tua Spada

le sue glorie ritroua ei' tuoi trionfi più che di Conquistar la mia Corona

di posse-

Adel: der la tua bellezza e'uago Berengario Son queste uoci d'Ottone odi Matilde

Matil:

Sono Adelaide e ben noto che te sola destina il gran guerriero

arbitra del suo letto e del suo impero

Ade:

che risulta da ciò

Ezer:

che tu rifiuti a ragion d'Adel:

: berto gl'infelici Sposi sali il forte Ottone e'un gran Regnante e'un gran Monarca ed'

Adel:

io Sono Un misero Re grande abbastanza non ti feron amor le mie Ruine

Mat:

Le

tue Ruine o' bella colpe non son di Berengario i regni Son Bersaglio del'Armi Ei disperse

Ad:

Sorte gli Conquista il Valor — Ma spesso Ancora gl' usurpa il tradimento la fedelta' gli Custo-

Ber:

:disce al fine ecco in gioie cangiati i tuoi disastri ecco placato il tuo destino lascia

di Berengario il figlio ne la sua poverta prendi in sorte il maggior degl' Amanti il piu grande dei

le: ma vendi prima al italia che geme il riposo e la pace al afflitte, ai grandi in:

:nesta di tua man placidi Olmi ed a' tuo darno a scrivi che Cechi e' puoi recar quando a te

piace Sul Staliche genti e guerra e' pace che far posti' io Adel: Ber: non altro che us=

:cir da' tuoi Legami Ci salir Sul tuo Soglio e' sposarti ad Ottone Adol: orami forse di più dunque dis=

terra della Città le porte e' u' entri Ottone Mat: Ma' convien che siam-fatti amici La pace

da la pace i fatti Scrivi ad Ottone che Mai Ber: che indolce nodo d'amicizia ed di pace a' noi si Ber: Ad:

stringa che a' noi de nostri Regni il possesso non vieti e' goda in pace Mat: Tuoi tranquilli e

Ber

Adel.

Lieti Ah Vanne ed'ira man ciga quel foglio tanto ardir con Ottone uuoi tu' ch'io

Ber:

Adel:

prenda: e' Vedi ch'ei riceua da' me' Leggi e' Comandi ei uuole il tuo Voler Vattene

Ber:

dunque parla ad Otton di che ti Lasci in Dono le prouincie occupate ed io u' assento.

Mat:

La mia Voce non basta Se' tu' non L'accompagni col testimon de la tua penna Vieni Vieni

Ber:

Mat:

ed in godii accenti Scriui che pace io bramo Scriui che pace imploro

Ricc:

Mac:

tanto non mi permette La presente fortuna o'L mio decoro Se si poco ricusi La liber:

liber:

:tade o'L Regno Credi forse ch'io Manchi di forse e' di difese - Son pronto (riten:

Mac:

:tar l'aspra tenzone non e' stato mai Vinto ma' inuincibil non credo il tuo campione che

Adel:

pensi che ti solui? Vna schiaua infelice Ne tuoi leggi ancor non puo' ne deue Scriuere ad'Vn Mo-

:narca (rendimi di (re.igna l'insegne o il grado o Scriuero 'dal soglio e' diro' Cosi

Xer:

chiedo e'Così Voglio chi sà questa ripulsa forse ti spiacerà più che non vensi

Adel:

forse ti costerà più che non credi Barbari mi vano minacciate io sorno a'leggi

miei ma forse forse quella attenda ch'ora stringe il mio piede di guerra Vostra

pena Ottone già trionfa e voi stesso che lungo tempo ancora delle sventure

mie no non godrete

Viole

Fe

Vni

S.o

Vnisoni

Non sempre inuendica-ta io lestero' Cosi Tiranno dispie-

Royal Academy of Music Library

: tata Dispietà

ta ta' da' finir si si l'affanno mio l'affan

no L'affanno mio L'af:

fe

:famo mio

Royal Academy of Music Library

Tiranno disperata disperata ha' da finir si si L'assanno mi:

:o L'assan

no L'affanno mio ha' da' finir si' si' L'affan

= no l'affan

no mio l'affan

Fe

Vni

: no mi = o

Do

Con la Lira

Vi tolga ogni Speran: za L'altera mia Costanza che Lira Vincera

Royal Academy of Music Library

Del fato Iio, che l'ira Vincerà

Del fa = to mi = o

Scena

Ber.o

Ber Conosce Adelaide

Berengario Matilde

nelle perdite Nostre i Suoi tri-

:onfi ma doppo il Suo rifiuto onde il riparo alla Ruina mia Come possibil

Mae:

fia frastornar l'imminente orrido assalto non c' facil Conquista ben guardata Cit-

Ber:

:ta Cara Matilde il folgore già Romba io ne Sento e ne uedo il tuono e'l Campo

mat:

Ber

Mat:

alla Comun difesa Chi puoi qui rimirar Del Caro figlio mi Stimola il perigho Vieni ad Ottone Con

uuoi ma' Serba più che Certa Speranza della sua Libertà farò ben io dela Stessa Ade=

: Laide forte riparo a' noi Sicuro quanto fu' d'Angile al Palladio al

Ber:

Tetro al Santo in te riposo io torno ove Lamore mi richiama del

figlio e La legge Crudel del Vincitore

Vni

Ten:

Vi sento ui sento si ui sento ri morsi entro al mio sen uoi

— comincia te barbari facerar

= mi il Cor

Vi Sento si vi Sento ri morsi entro al mio Sen uoi

cominciate Barbari a Lacerar

mi il Cor uoi si si rimorsi ui Sento barbari a'lacerar

mi il Cor

Sarà 'sol mio tormento il non trouar pietà in chi già seppi offendere in:

to e' tradi:

:tor e traditor e traditor

Da Capo

Scena 4ª

Matilde

O' ch'io rimiro oppressa lemota mia & quella mano istessa che Vorne in tua di-

fesa o' che ritegno pongo al furor d'Ottone & fò del mio periglio il mio sostegno &

Presto

Fagotto

Con la 2ª Parte

Quel superbo già si Crede già si Crede esser giunto presso al

Unisoni col Fagotto

fido ne s'auuede quanto mare ha' da Varcar quel Superbo quel Su=

Vnissoni col Fagotto

Conta Parte

Conta Parte

perbo ne s'auuede quanto mare quanto mare ha' da Varcar ha' da Varcar

Vnissoni col Fagotto

Con la Voce

Con la Voce

Già si Crede quel superbo esser giunto

Col Basso

Unisoni col Fagotto

Con la Parte

Con la Voce

presso al lido ne s' auuede quanto mare ha' da uar=

Unisoni Col Fagotto

B

m.o

car

quel Superbo quel Su-

Con la Parte

Con la P.te

perbo ne S'auuede quanto Mare quanto mare ha da Varcar ha' da' Varcar

Vni Flom Con il Fagotto

Con tutte Parte

Con tutte

Fagotto

Qualche Scoglio ch'ei non vede ch'ei non

Con tutte Parte

Con tutte Parte

vede puote ancor Sua Nave frangere può d'Estate Un Vento infido un vento infido

Vni

Vni tutti

che lo Spinga a' Naufragar

che lo

Vil Sono

Spinga d' Naufragar a' Naufragar

Vil Sono

Scena 5

Ottone Gerardo

Ottone

Se vengo a rio al mio campo e ra' | tengo già se' ritorno e' poiche' | L'ostinata Matilde a darsi an-

cora della mia sofferenza, e ciò ch'io bramo | ancor niega adempir se venga | Duce delle Mura all'Assalto

Guer

O per le aperte Mura sorta sarò de' tuoi guerrieri | Andiamo | di trionfar già parmi

Ottone

Guer La Vittoria già stringo all'armi all'armi

a 2

all'armi all'armi

Segue l'Assalto

Scena 6

Ottone e Adelberto

Otton

Del

Mi vero me' che vedo ola' Cessate Dal furibondo assalto ah Signor se La

Vita d'Adelaide t'e' Cara del'ardite hue schiere s'impeto arresta a'mortal vischio esposta Deh

Ott:

rimira Colei Cui difesa Vemisti Armato al Onorata impresa Spiega andidem:

:segne indi fra'Lacci Berengario a'mo guida d'Adelaide il periglio Costi all'empia Ma:

Del.

:hilde quanto quel del suo Sposo edel suo figlio Deh se ti basta il mio risparmia Ot:

Ott:

-ton Del Genitore il sangue No. Se l'iniqua Donna Ambo

Ott:

traffitti non Duol vedermi

tolga L'innocente Reina al fiero Marte

Ott:

voglio schermir Con L'arte con L'arte

Scena 7ª

Ecco eseguito il Regal Cenno a' tempo Dalle Mura alle

Berengario Guerardo e detti

Del:

Ott:

tende Berengario Tornasti Ola' Soldati Quel furor Lo trasporta Il Figlio, e il

Padre Ola' col petto ignudo vadano incontro alle Lor proprie spade

Ber:

Ottone e' Dove

quando tal barbarie intendesti Sei le' tuoi prigionier trattò con modi Sì scortesi e' lei

Ott:

nelle Vittorie ancor Vile tu' Sei tal di Matilde appunto è l'empietà' con Ade=

Laide Osserua quel Bersaglio innocente à mille Armati por di Sé à par della fierezza

mio di Matilde La rabbia infame sia

Del°

à custodir la bella dal militar fu=

rore io n'andrò sel permetti Ber Bo' d'Idelberto in Voce io debbo e' uoglio incontrar la Stella

Cu:

morte Sire il Padre ritieni e' manda il Figlio della fè d'Idelberto del Suo Zelo Ve-

:race Anch'io t'accerto

Ott:

E Solo e' disarmato Vanne dunque Adelberto e' l'esposta Te-

:ma difendi dal furor delle mie Squadre

indi alle mie Catene pronto ritorna

o' miri es-

Del:

:tinto il Padre Farò di questo petto alla bella infelice Argine e Scudo dis-

=prezzo ogni periglio e Sol desio Salvar morendo Ancor l'Idolo Mio

Scena 8

Ottone e Berengario

Otton

alla Regal mia tenda Berengario Son Vada e' custodito attendo il Successo del'

Ber:

Armi ad ogni insulto del'instabil fortuna il mio Corraggio intrepido ris:

:ponde ne si turba già mai ne si confonde

Scena 9

Ottone e Euerardo

Euer:

Liete nouelle inclito Re' Gauia del Afflitta Adelaide mossa a' prie=

ta' della Rude Matilde Mossa ad Orror t'acclama con liete uoci e Vincitor ti'

Ott: Euer:

Orama come? che Narri il Popolo incostante che a' Berengario dissero? Le

porte a' te' pur anco Le disserra Mondo che il Primo tradimento ordi Coi

grandi ova il Secondo Ordisce Coi primati del Regno egli attende Vieni o'

Sire e Vedrai che la Bellicha Sorte e nemica al Codardo e At:

Ott:

:mica al forte Resta Euerardo e fa' che Sereni il Campo gl'ordini Mili=

: tari io a' m'inuio Doue Osmondo m'apelli e' uoi Custodi Seruite al uostro Re' Ael

Eu:

Armi Attenti ti predice il mio Cor felici auenti

Eu:

Adelaide a' te

uengo asciuga intanto del giusto pianto il tuo Vezzoso Giglio Vinto de tuoi ti:

: ranni el fiero orgoglio torna alla prima libertade e al Soglio

Piano alla Francese

Li 2 Violini soli e Viole

Vedro' più liete e bel-le o' uago mio te-

:Nor Le Stelle balenar

1.mo

tutti li Violini 1.mi

degl'occhi suoi

2.do

Pedra più liete e' belle

Royal Academy of Music Library

o' uago Mio Tesor

Le stelle Calenar

degl' oc=

chi mio Le Stelle balenar

Degl'occhi suo = i

Boston Conservatory of Music Library

e l'alma mia ancora

nel chiaro suo splendor al fine Consolar gl'affetti Suoi

gl'affet = ti Suo = i Consolar gl'affetti Suo =

Royal Academy of Music Library

Fº

Cº al segno

: i

Scena X

Euerardo

Ciò che dono La frode dalla frode e'l tradito al iniqua Matilde è ben licado

La perfidia l'inganno in su' l'autore ne gode lungo tempo Un traditore

Col Basso

Alza al Ciel, pianta orgogliosa Le sue verdi eccelse

Cime Ca: de Un fulmine e = L'opprime e Ri = mane, pianta orgogliosa es=

:tinta al Suol

alza al Ciel pianta orgogliosa le Sue tierdi ec= celse — Cime

ca

— de Ca = de Vn fulmine e l'oppri me e Li = mane

pianta orgogliosa estinta al suol estinta al suol e ri - mane pianta orgogli -

: osa estinta al suol

tò Basso

tal s'inalza ancor fastosa

La fortuna D'vn tiranno ma punito al fin dai Numi frà = che

Cosi e si — Consumi nel suo affan

no nel Suo affanno é nel Suo Duol e nel Suo Duol

Fe

D Capo allegro

Scena XI

Mat:

Mabde: Idelb:

Lasciami iniquo figlio Lasciami traditore e che far pensi e'quel fiochio mor:

Idel: Mat:

tale da Cui togliesti La tua Vaga io uoglio me stessa esporre ah Madre Taci ingrato quel

Del:

nome di rimorso al tuo Core al mio di pena ah se dal suo periglio Adelaide Sal:

uai non fu d'Amor Ma di ragion consiglio or

Med:

della tua dignità della tua gloria.... Perfido Volgeristi Anzi Contro di

cedi a'meguel ferro e uedrai se Ingrata

me questo mio brando che contro d'Adelaide io ne son

mà douerà non voglio ne la difesa

mia ne la mia Vita ne la mia Morte io stessa

Scena XII

Tod: Omai non vi è più speme

Todim: e Detti

Mat:

Sovra i Vinti già freme l'ira del Vincitor Salvia già cadde per te'l gran Sonvinta o'

sempre al voler mio Figlio ti bella, Ma prima che il nostro Sangue bella nemica

Spada Vengo Adelaide e qui su gl'occhi tuoi del tuo malnato amor vittima

Idel:

Cada ola guardi eseguite Adelaido o'legina non e'più fra le

Mat:

:gami io la Disciolsi e'giunge a'tanto eccesso L'insolenza e'l'orgir d'Vn figlio infido e ri

Soffro e' t'ascolto e' non t'uccidi

Con tho Corte

Idel.

Se' = de Letto trar dai Lacci Vn Inno cente e'Sal = var L'idolo

Mio Cara Madre il Cor Son io Si mi Sue = = = na

ecco il mio Cor ecco il mio Cor

C.v

Con la Spe

Se' delit = to | trar da fac: ci' vn | in no cente | e Salvar

L' Idolo mi = o | Cara Madre il Reo Son | io | Si mi Sia

Royal Academy of Music Library

na Il Leo Son i = o Ca = ro ma = dre

Ca = ro Si mi Sue = na ecco il mio Cor Si ecco il mio Cor

C. Fe C. F.

Con la Sorte

Ma Se Scorgi che Cer=

:ro: re Di Vir = tu d'a = mor con = siglio Madre Cara abbraccia il figlio

abbraccia il figlio e de = pomi il mio furor Madre Ca = — —

— — ra e depo ni il tuo furor il tuo furor

Scena 13

Matilde: e Poi Guerardo e Ottone

Matilde

E che farai Matilde ogual mai sperì Argine opporre al lapido tor-

rente che impetuoso Sopra te discende? chi consiglio h'da' chi h'difende?

Ott:

: lei

Mat:

Volei Stringete? Barbari non Aurete

Annodate Co-

Cu:

il funesto diletto di vedermi da voi

Luer:

Mat:

Ott:

Laci auuinta fermati Se t'apprezzi io mi lascio cader La tua fierezza non e' maggior

Mat:

Ottone:

Mat:

Della Clemenza Mia io Catene non voglio Sei prigioniera al mio destino in-

Scena 14

fido Ceder non mi fedrai Vanne o' m'uccido

Verona e detti

Matilde

Mat:

Matilde e'qual furore il Cor del sorte Sa' Vincer col soffrire il Cuor del

Luer:

Vile ti lasia in preda a disperata morte se di Seruil Catena Adelaide stringesti

ben douta a'te L'istessa pena

Scena 15

Adelaide ed.

Vieni mio difensore

Vieni Vieni mio Rè lascia ch'io stringa questa man trionfale in ogni impresa o'se medesma e

ott:

quale Serina eccoti al piede i tuoi fieri nemici io fe te oprai ciò che douea ciò che pro-

mise al opra mi fur sprone tul sai La Gloria, o'Amore quella premio non chiede che al

alme inuitte e'grandi La Gloria o'di se stessa ampia Mercede Solo Solo al mio amore

Ricompensa da te' Bella de sia chiede quest'alma mio Unirsi a te già l'promettesti

Del:

Lasciu che con fede Amorosa possa stringerti al sen Regina e Sposa e' che negar pors'

Ott:

io a' quei che mi fe' Dono e' della Libertade e' amor del Trono Si tua son io tu'

Del:

Sei tutta la mia Conquista tu' sei la maggior gloria del mio Trionfo e della mia Vittoria Si:

Ott:

Ad:

Amor non ti fia grave che Una grazia ti chiedea che mai di questi Rai io l'arbitrio vorrei

Ott:

e' l'arbitrio di

Dono del gastigo d'Entrambi e del perdono Adel: Berengario Matilde or che s'aspetta á

Mat:
me' la mia Vendetta fa' di me' cio' che Vuoi non aspettar ch'io pieghi Supplicheuolle Vn

Ber:
guardo á piedi Suoi della ragion dell' Armi Seruiti á tuo talento altra Spe:

Adel:
:ranza che quella di Morir poi' non m'auanza Mori' dunque, o' crudele Mori' dunque s'Spietata

Seconda Stanza
alt'mia Regina placati, tu' ben sai quante Volte da morte io te saluai Adel: Ben

Io ben mi ramento della pura tua fede e del tuo Amore Eccoti il Genitore eccoti an-

: cor la Genitrice ah questo non è premio che uguali il tuo gran merto al

Principe Adelberto deggio o mio Re' la Vita in ricompensa qualche grazia Mag-

giore a lui dispensa io dipendo da' tè de regni miei quel già de regni

tuoi l'arbitra sei abbia dunque Adelberto quanto occupò già d'Berengario ò uoglio figlio si

Del

Mat:

Ber:

Degno in Sul paterno Soglio Magnanima Clemenza Generosa pieta' Vieni go:

Ott:

:deta e' felici Regnate Anime Belle Si Si Spero goder Sempre fe=

Del:

Ott:

:lice della Sorte Crudel piu' non pauento Seinte Sposa gradita ho' la mia

Ad:

pace Se in te sposo Adorato Rq' il mio Contento

hen go

mpre fe-

ho la mia

C.°

Col Basso

Per te nel Ca = ro ni = do la mesta torto

: rella che tanto il duol lof: fri pace soaue e' bella pa

ce space Soaue So=

Fe

P.

aue e' bella ritor = na ora goder ora' goder

Col Basso

f te nel

Caro Caro nido La mesta torto rella che tanto il Duol Sof=

fri. pa

: ce pace Soaue Soaue e' bella ritor = na ora a' goder ora a' go =

Royal College of Music Library

G: der pace Sona = ue è bella ch'ritorna ora a' goder ora a' go:

F. N. N. N. N. N. N. Q. Q. Q.

C: der

Col Basso

Cer te del fato in fido il rio fu = ror scher =

ni e in te mio dolce Sposo ritrova il tuo riposo abbrac = cio il suo piacer il

Suo piacer

— in te mio dolce sposo ritroua il suo riposo abbrac= cia il suo piacer il

Suo piacer

il Suo piacer

Inuitto Re' Cui trasse dalle riue del Istro di bella gloria il ferudo desio ai tuoi in

:onfi ed'alle tue Vittorie applaude il campo e lieto applaudo Anch'io tuedi eccelsa Regina

queste illustri Donzelle ch'oggi Ridenti e belle vengon tutte fastose ai guerrier d'Ottone a'Vnirsi in

Sposa e' omai si cangia il fiero Suon dell' Armi in vaghe danze ed in giocondi Carmi

Tromba

Soprani

Contralti

Tenore

Tenore

Fa stoso il Dio d'amore il Dio d'amore il talamo Reale di Rose sparsera di Rose sparsera' e più Serena e' bella Sa=

Fa stoso

Carmi

ra d'amor La Stella orche in si lieto giorno Sol d'imeneo d'intorno La face Splendera

ra d'amor La Stella orche in si lieto giorno Sol d'imeneo d'intorno La face Splendera

Royal Academy of Music Library

la face splendera' la face splendera'

Finis

– La face splendera' La face splendera'

Royal Academy of Music Library

Peabody
Conservatory
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Society
of Medicine
Library

ROYAL
ACADEMY
OF MUSIC
LIBRARY